

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA MANIFESTAZIONE DEL 21 MARZO PROPONE "OBIETTIVO CALABRIA: UNA NUOVA PORTA PER L'EUROPA"

A EXPO DUBAI LUNEDÌ IL "CALABRIA DAY" FOCUS SUL PORTO DI GIOIA TAURO E ZES

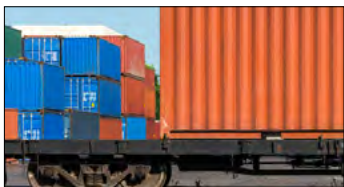
TRA GLI OSPITI ILLUSTRI, I MINISTRI PER IL SUD, MARA CARFAGNA E DELLE INFRASTRUTTURE GIOVANNINI, CHE INTERVERRANNO SUL TEMA ZES E POLITICHE DI ATTRAZIONE PER INVESTIMENTI IN CALABRIA

PARTITO DEMOCRATICO

REGIONE

HA RINUNCIATO AL SEGGIO IN SENATO

DOMANI IL NOSTRO DOMENICALE



REGIONE CHIARISCA SU CONNESSIONE INTERMODALE PORTO DI GIOIA TAURO



CONTRIBUTI A SCUOLE CHE AIUTANO A INTEGRAZIONE STUDENTI UCRAINI



TILDE MINASI SCEGLIE LA SUA CALABRIA: RIMANE ASSESSORE REGIONALE



RIGENERAZIONE BORGHI, PER LA CALABRIA SCELTA GERACE

DEPURAZIONE PIZZO

EROSIONE COSTIERA

AUTORITÀ IDRICA

REGGIO CALABRIA
L'incontro con l'autrice Romana Petri
Oggi alle 18



CASTROVILLARI
L'iniziativa dell'Accademia Pollineana
Per Giornata della Poesia

PALMI
Il concerto del Trio d'Archi di Firenze
Domani alle 18



IPSE DIXIT

KLAUS DAVI
[Massmediologo]



«L'unico modo per aiutare la Calabria è fare, fare, fare. Una delle cose che le Università calabresi potrebbero attuare è promuovere dei corsi sull'incredibile passato ebraico di questa regione. È davvero singolare che l'attività scientifica sia stata portata avanti da un eroico ricercatore lametino in totale solitudine come il prof. Vincenzo Vilella con il suo bellissimo libro "Giudecche di Calabria" edito nel lontano 2014. Inquietante che alcuni 'accademici e istituzioni' lametini abbiano promosso iniziative negazioniste Parlando più in generale, il negazionismo culturale, sociale, antropologico e storico lasciamolo a Hitler e a Putin... non è degno di una società e di una cultura multietnica come quella calabrese»

EMERGENZA UCRAINA

MELBOURNE-SOVERIA M.

TREBISACCE

TELEMIA



LA FC LAMEZIA SCENDE IN CAMPO CON LA CITTÀ



DOMANI PICNIC BENEFICO DEI SOVERITANI D'AUSTRALIA



IL CONCERTO "SULLE ALI DELLA MUSICA"



LA NUOVA TV DIGITALE STA ARRIVANDO

LA MANIFESTAZIONE DEL 21 MARZO PROPONE "OBIETTIVO CALABRIA: UNA NUOVA PORTA PER L'EUROPA"

A EXPO DUBAI LUNEDÌ IL "CALABRIA DAY" FOCUS SUL PORTO E ZES DI GIOIA TAURO

La Calabria, il Porto e la Zes di Gioia Tauro saranno le protagoniste indiscusse a Expo Dubai nella giornata di lunedì 21 marzo, data in cui il padiglione Italia "parlerà calabrese", grazie al Calabria Day. Una giornata, quella in programma, che sarà fondamentale per fare il punto della situazione non solo per quanto riguarda le infrastrutture, ma anche sul futuro della nostra regione che, come è stato più volte ribadito, è al centro dell'attenzione del Governo.

Non a caso, il titolo del Calabria day è Obiettivo Calabria. Una nuova porta per l'Europa. Un titolo che suggerisce la ferma intenzione di rendere davvero la nostra regione «centrale per il futuro del Paese e dell'Europa», come ha evidenziato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, visibilmente emozionato per l'importante appuntamento, che vedrà la partecipazione di ospiti illustri, tra cui i ministri per il Sud e le Infrastrutture, Mara Carfagna e Enrico Giovannini.

«Racconteremo al mondo - ha spiegato il Governatore - una delle nostre eccellenze: il porto di Gioia Tauro. Il nostro principale porto rappresenta una vera e propria porta per l'Europa, una porta che il nostro Paese deve essere in grado di aprire del tutto e di sfruttare al massimo, anche attraverso i cambiamenti indotti da digitalizzazione e transizione verde».

«Lo dimostra, in primis - ha proseguito - l'investimento di grandi gruppi, come Tim ed Msc, che hanno posto questa infrastruttura al centro della propria strategia per il traffico merci nazionale. In aggiunta agli investimenti già previsti da Msc nel Terminal container, il porto potrà beneficiare di oltre 250 milioni di euro di investimenti pubblici - dal Pnrr e dal Piano operativo triennale 2021-2023 - finalizzati in gran parte all'adeguamento degli impianti ferroviari e allo sviluppo della capacità di banchina».

«Il porto di Gioia Tauro, insieme alla relativa Zona economica speciale - ha concluso - potrà rendere la Calabria una Regione centrale per il futuro del Paese e dell'Europa. Tocca a noi valorizzare al meglio questo fondamentale hub commerciale e saper attrarre gli investimenti indispensabili per la sua definitiva consacrazione».

A moderare e introdurre gli incontri, il giornalista de Il Corriere della Sera, Francesco Verderami.

La prima sessione dedicata alla Regione, che avrà inizio alle ore 14 (ore 11 in Italia), sarà incentrata sul porto di Gioia Tauro - vero protagonista della ventiquattre calabrese -, con il tavolo La Calabria e il porto di Gioia Tauro nello scenario competitivo del Mediterraneo.

Dopo un video introduttivo e i saluti di Paolo Glisenti (commissario generale del governo italiano per Expo 2020 Dubai), il primo pomeriggio vedrà gli interventi del professore Ernesto Galli della Loggia, del procuratore della Repubblica di Catanzaro, Nicola Gratteri, del responsabile practice Scenario Sud The European House Ambrosetti, Cetti Laureta, del presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno

meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto.

La seconda sessione, che avrà inizio alle ore 15.45 (ore 12.45 in Italia), si dividerà in due parti.

La prima avrà come titolo Gli investimenti in infrastrutture fisiche e digitali e in intermodalità per lo sviluppo dei porti. Dopo una testimonianza di Carolien Vat-Sandee (co-founder and senior advisor, former director PortXL, World Port Accelerator, Rotterdam), al dibattito parteciperanno, Michele Viale (presidente e amministratore delegato, Alstom Ferroviaria), Anna Masutti (presidente, RFI), e Antonio D. Testi (amministratore



A Expo di Dubai il Calabria Day

delegato, Medcenter Container Terminal - MCT).

La seconda parte della sessione, invece, sarà il futuro parte da qui: diamo voce al talento. Massimo Penzo (presidente FLY University Project), Marta Ferrari (presidente Sedicimedia), e Aurora Delfino (studentessa, Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro), parleranno de L'intelligenza artificiale al servizio dell'emergenza globale, un progetto patrocinato dalla Regione Calabria, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Marche.

La terza e ultima sessione della giornata, che avrà inizio alle ore 17.30 (ore 14.30 in Italia), dal titolo La Zona economica speciale e le politiche di attrazione degli investimenti in Calabria e al Sud, verrà aperta dagli interventi

del ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, e del ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini.

A seguire ci sarà spazio per la testimonianza di Mateusz Rykala (vice president, Katowice Special Economic Zone, Polonia) che racconterà l'esperienza della Zes polacca.

Successivamente ci sarà la tavola rotonda conclusiva alla quale parteciperanno Rosario Vari (assessore alle Attività produttive e agli attrattori culturali della Regione Calabria), Giuseppe Merenda (foreign direct Investment Desk Director, ITA Dubai Office), Federico Maurizio d'Andrea (commissario designato della Zes di Gioia Tauro e della Calabria), e Andrea Scotti (responsabile "Sviluppo e Rigenerazione Urbana, Trasporto e Infrastrutture sociali", Cassa Depositi e Prestiti). ●

PD: GIUNTA CHIARISCA SU CONNESSIONE INTERMODALE DEL PORTO DI GIOIA TAURO

I consiglieri regionali del Pd Nicola Irto, Ernesto Alecci, Domenico Bevacqua, Franco Iacucci e Raffaele Mammoliti hanno chiesto alla Giunta «quali azioni intende intraprendere e quali interventi intende attuare affinché si completi il trasferimento della proprietà del collegamento ferroviario Rosarno-San Ferdinando dal CORAP alla Regione e alla società RFI e si permetta di portare a termine i lavori secondo programmazione e nei tempi previsti».

Nell'interrogazione, a risposta scritta, i consiglieri regionali hanno ricordato come «il Porto di Gioia Tauro è il più grande presente in Italia e grazie alla sua posizione geografica riveste un ruolo di infrastruttura di importanza strategica per l'intero Mediterraneo e rappresenta uno snodo nevralgico per la logistica nazionale e internazionale la funzione di Gateway del porto di Gioia Tauro non è pienamente operativa mancando di una rete ferroviaria moderna che assicuri una connessione intermodale efficiente con l'entroterra, in grado di garantire un trasferimento veloce delle merci dallo scalo portuale verso il resto del Paese, dell'Europa e viceversa».

«L'offerta di trasporti intermodali - si legge ancora nell'interrogazione dem - da e per Gioia Tauro risulterebbe potenziata attraverso un'opera di adeguamento della struttura di collegamento ferroviario tra il terminal portuale e la rete ferroviaria di RFI. Con un ritardo di quasi un anno, nel mese di maggio 2021, con delibera n. 221, la Giunta regionale esprimeva formale intesa su quanto indicato all'articolo 208 del decreto-legge 34/2020, grazie al quale si perfezionava il trasferimento a titolo gratuito del collegamento ferroviario Rosarno-San Ferdinando e il relativo impianto a RFI».

«Pertanto a RFI - proseguono i consiglieri del Pd - quale ge-

store dell'infrastruttura nazionale, spetta il processo di ammodernamento e di adeguamento di questa linea ferroviaria agli standard della rete nazionale ed europea. Ancora oggi non è stato completato il trasferimento del raccordo ferroviario Rosarno-San Ferdinando e del relativo impianto a RFI e che in fase di ricognizione dei beni oggetto del trasferimento è risultato che le particelle catastali interessate dal tratto

ferroviario in questione sono di proprietà del Corap e addirittura alcune di esse di proprietà di privati e che il mancato perfezionamento del trasferimento ha determinato la sospensione delle operazioni di intervento di ammodernamento del raccordo da parte di Rfi. Inoltre, il Pnrr ha previsto risorse pari a 60 milioni di euro per la realizzazione di interventi di potenziamento del collegamento ferroviario del porto di Gioia Tauro che non possono essere dispersi».

I consiglieri, poi, hanno ricordato che «le attività di ricognizione dei beni oggetto di trasferimento definitivo a RFI sono state avviate nel mese di novembre 2020 e, ad oggi, gran parte delle aree interessate risultano correttamente intestate all'Asireg/Asi, odierno Corap, mentre una limitata parte presenta alcuni disallineamenti di natura catastale, in corso di risoluzione, dal momento che dette aree sono parzialmente occupate dalla rete ferroviaria e non correttamente volturate all'epoca della realizzazione dell'infrastruttura».

«Questo processo - concludono i consiglieri dem - dovrà essere concluso nel mese di dicembre 2022 per consentire il completamento dei lavori entro il 2026 ed è chiaro, dunque, che non si può più perdere tempo se non si vogliono perdere risorse e si vuole davvero investire sullo sviluppo del porto». ●



TILDE MINASI: «PERCHÉ HO SCELTO LA MA CALABRIA» RIMANGO ASSESSORE REGIONALE POLITICHE SOCIALI

Restare in Calabria, continuare a mantenere il ruolo di assessore, avanzare nel cammino intrapreso ad ottobre, è una scelta che affronto con rinnovato impegno, con maggiore voglia di fare, con ancora più stimoli per dare risposte ai territori, e, soprattutto, rappresenta una decisione meditata e compiuta anche grazie al rapporto costante e concreto con il segretario nazionale Matteo Salvini, in uno spirito di piena collaborazione e di attenzione alla nostra regione da parte non solo dello stesso Salvini ma dell'intera Lega.

Dopo aver attraversato una particolare fase del mio percorso politico, il mio unico intento adesso è continuare a dedicarmi completamente ai progetti già avviati e a quelli ancora da attuare, alle idee da realizzare insieme al presidente Roberto Occhiuto ed alla giunta, con il quali, ogni giorno, si profonde il massimo per risolvere criticità e costruire, nonché quello di onorare il compito che ho assunto qualche mese addietro senza perdere l'entusiasmo soprattutto per ciò che, esperienze pregresse comprese, mi lega al mondo del sociale calabrese le cui buone pratiche possono incidere positivamente sia sulla quotidianità di tanti corregionali, sia sullo sviluppo della nostra realtà in senso più generale. Altrettanto impegno intendo destinarlo anche alla crescita

di **TILDE MINASI**



della Lega, sempre all'insegna di un confronto sereno e propositivo con gli altri esponenti istituzionali, i dirigenti e i militanti.

Non è stato facile arrivare alla fine di questo iter, anche perché si sono susseguite polemiche, provocazioni ed illazioni prive di fondamento alle quali ho preferito non rispondere, però era giusto che si agisse solo ed unicamente per la Calabria e per il partito, anche rinunciando, come accaduto, ad uno degli scranni più prestigiosi del nostro paese. Ed ogni azione ben ponderata richiede del tempo e crea un'attesa.

Un passaggio che però non è scandito da alcuna recriminazione, perché lavorare per la nostra terra non solo è gratificante e mi riempie di orgoglio, ma lo considero un atto d'amore che non può e non deve dipendere dagli incarichi ricoperti.

Molti, forse, al mio posto avrebbero valutato soluzioni differenti, ma per quanto mi concerne ho ritenuto opportuno, come mio costume, non ricercare utilità personali, bensì pensare in maniera più ampia e costrut-

tiva possibile senza condizionamento alcuno, con l'appoggio del segretario della Lega, guardando, insieme, solo a ciò che avrebbe potuto più adeguatamente garantire la comunità e i processi di ulteriore miglioramento per il partito che rappresenta. ●

RIGENERAZIONE DEI BORGHI CON I FONDI DEL PNRR, PER LA CALABRIA SCELTA GERACE

È Gerace la città scelta, per la Calabria, come progetto pilota per realizzare la misura contenuta nel Pnrr che prevede la rigenerazione dei borghi a rischio abbandono.

Li ha presentati in conferenza stampa il ministro della Cultura, Dario Franceschini, spiegando che per ciascuno di loro ci saranno 20 milioni di euro per la realizzazione del progetto presentato.

Insieme a Gerace, sono stati scelti Abruzzo, Rocca Calascio (AQ); Basilicata, Monticchio Bagni (PZ); Campania, Sanza (SA);



Emilia Romagna, Campolo (BO); Friuli Venezia Giulia, Borgo Castello (GO); Lazio, Trevinano (VT); Liguria, Borgo Castello (SV); Lombardia, Livemmo (BS); Marche, Montalto delle Marche (AP); Molise, Pietrabbondante (IS); Piemonte, Elva (CN); Puglia, Accadia (FG); Sardegna, Ulassai (NU); Sicilia, Borgo a Cuzzirra (CT); Toscana, Borgo di Castelnuovo in Avane (AR); Umbria, Cesi (TR); Valle D'Aosta, Fontainemore (AO); Veneto, Recoaro Terme (VI); Provincia autonoma di Trento, Palu' del Fersina (TN); Provincia autonoma di Bolzano, Stelvio (BZ). ●

REGIONE: CONTRIBUTI A SCUOLE CHE AIUTANO NELL'INTEGRAZIONE GLI STUDENTI DELL' UCRAINA



La Regione fornirà contributi alle scuole calabresi che partecipano all'integrazione degli studenti ucraina in fuga dalla guerra. Lo ha reso noto la vicepresidente della Regione, Giusi Princi, che ha inviato una comunicazione ai Dirigenti scolastici invitandoli alla manifestazione d'interesse mirata a ricevere sostegno concreto per attivare servizi di supporto psicologico, mediazione linguistica e culturale, e/o altri servizi ritenuti necessari per l'inserimento degli studenti ucraini presso gli istituti calabresi votati all'accoglienza.

«Oltre i 5,2 milioni di euro per le abitazioni e le spese di prima necessità già predisposti dal Governatore - ha spiegato il vicepresidente Giusi Princi -, tramite una nota ufficiale, diramata dall'USR e indirizzata a tutte le istituzioni scolastiche della regione, ho inteso comunicare a tutti gli istituti che accolgono gli studenti in fuga dal conflitto che potranno attingere ad un contributo finanziario da parte della Regione - Dipartimento Istruzione - finalizzato ad individuare figure specialistiche per facilitare l'inserimento e l'integrazione scolastica dei ragazzi dell'Est Europa». Seguendo l'indirizzo dato dal presidente Roberto Occhiuto, il Vicepresidente ha invitato tutti i Dirigenti scolastici della regione ad attenzionare oltre l'aspetto didattico anche quello sanitario, particolarmente delicato in considerazione del fatto che in Ucraina il tasso di copertura vaccinale per Covid-19 è circa del 35%, ossia tra i più bassi in Europa. Scarse anche le

altre coperture vaccinali della popolazione ucraina. Motivo per cui Giusi Princi ha precisato che le Aziende Sanitarie Provinciali sono operativamente pronte ad accogliere gli sfollati assegnando un codice STP (Straniero Temporaneamente Presente) che garantirà loro sia i servizi di vaccinazione Covid sia le altre coperture vaccinali e tutti i servizi sanitari previsti. Estese a tutta la popolazione ucraina in entrata nel nostro Paese, sono state infatti diramate e pubblicate sul portale istituzionale della Regione Calabria le linee guida in cui vengono precisate una serie di indicazioni sanitarie e di protezione civile da seguire. Linee guida predisposte dall'Unità di crisi costituitasi presso la Cittadella della Regione Calabria, presieduta da Giusi Princi in qualità di delegato del Presidente Occhiuto, e composta da: Agostino Miozzo, consulente del Governatore in materia sanitaria e di protezione civile, Tilde Minasi, assessore regionale alle Politiche sociali, Fortunato Varone, dirigente generale del Dipartimento Protezione civile della Calabria, Iole Fantozzi, dirigente generale del Dipartimento Sanità, Roberto Cosentino, dirigente generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, Claudio Moroni, dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Domenico Costarella, componente della Struttura del presidente della Giunta regionale, Valeria Richichi, viceprefetto aggiunto della Prefettura di Catanzaro, Franco Candia, segretario Anci Calabria. ●

EROSIONE COSTIERA, PASQUALE IMBALZANO (CI): COMUNE E METROCITY REGGIO INTERVENGANO

Pasquale Imbalzano, Coordinatore politico di Corraggio Italia della Città Metropolitana di Reggio Calabria, ha chiesto al Comune di Reggio e alla Città Metropolitana di Reggio Calabria di intervenire sulla drammatica situazione in cui vivono i residenti, gli operatori turistici e gli stabilimenti balneari che si affacciano sul litorale della zona sud della Città, individuati nella zona di Pellaro, Bocale I e II, ricomprendendosi la fascia costiera che si spinge fino a Lazzaro, Capo d'Armi e Riace Capo a causa dell'erosione costiera.

L'erosione costiera, infatti, «sta mettendo a repentaglio non soltanto le abitazioni di tanti cittadini che hanno scelto quelle zone per dimorare, ma soprattutto i tanti operatori del settore balneare e turistico alberghiero che in vista della stagione estiva non intravedono prospettive favorevoli per la ripresa della loro attività economica ha spiegato Imbalzano. «Benché queste località - ha proseguito Imbalzano - siano tra quelle che possiedono i più suggestivi arenili che il nostro ter-

ritorio può esprimere in termini di bellezza naturale e paesaggistica, meta ogni estate di tanti visitatori reggini e non solo, tuttavia non sufficientemente valorizzato dalle istituzioni sotto il profilo turistico, non può essere accettata la fase di stallo che registriamo rispetto all'ineludibile programmazione e cantierizzazione delle azioni di difesa costiera, proprio adesso che le circostanze imporrebbero al Comune di Reggio e alla Città Metropolitana il dovere politico di intervenire sia per non far ricadere sulla stagione estiva i disagi tecnici della realizzazione delle opere, ma, soprattutto, per offrire una risposta efficace rispetto a eventi climatici e mareggiate degli ultimi giorni che stanno inesorabilmente distruggendo quella minima parte di arenile che era rimasta fruibile».

«In questo senso - ha detto ancora - già sul finire della scorsa estate i residenti di Bocale II promossero una giusta e condivisibile petizione/raccolta firme che

vide il coinvolgimento di oltre 500 persone con la quale si chiese alle istituzioni locali (Comune di Reggio e Metrocity) di agire tempestivamente con interventi a carattere duraturo per la predisposizione di una efficace barriera frangiflutti con contestuale azione di ripascimento lungo la suggestiva costa che va da



Pellaro a Riace Capo, passando per Bocale I e II, respingendo definitivamente la logica degli interventi tampone che nessun beneficio nel lungo periodo sono destinati a generare».

«Dunque - ha concluso - chiediamo agli Enti territoriali di Piazza Italia di sciogliere i lacci e laccioli che impediscono una forte, efficace e tempestiva azione di difesa costiera, che salvaguardi gli abitati dei quartieri e delle comunità a sud di Reggio, nonché le attività turistico balneari - si badi bene - già duramente compromesse dagli effetti devastanti della direttiva Bolkestein avuto riguardo alla revoca anticipata delle concessioni balneari al 2023, liberando l'enorme mole di risorse disponibili, ma che senza una comprensibile motivazione politico-amministrativa risultano ferme al palo per via di una burocrazia scevra dal contatto con i bisogni della comunità». ●

ANGELO MUSOLINO (CONPAIT) FA IL BILANCIO DEL SIGEP DI RIMINI: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

Siamo più che soddisfatti. Una grande opportunità, l'ente fiera ci ha consentito di far esprimere tutti i territori e presentare ogni giorno i dolci tipici della tradizione. Siamo i custodi della pasticceria italiana». Angelo Musolino, presidente Conpait, traccia il bilancio della fiera Sigep di Rimini. «I dolci del territorio sono stati i protagonisti. Grazie a tutti i pasticceri che, in questo momento di difficoltà, hanno creduto pienamente in una opportunità di crescita. Formarsi ed informarsi. Lo sosteniamo da sempre. Conpait, nell'ultimo anno, ha fatto tanto. Molte aziende ci sono vicine, molti vogliono collaborare con la nostra associazione. Siamo inclusivi, accogliamo. E l'associazione non è a circuito chiuso, tanto che altri accordi con altre associazioni dei territori sono ormai più che consolidati», assicura il presidente.

Ben 950 brand espositori disposti su 90mila metri quadri di superficie, per un settore che in Italia nel 2021 si stima abbia generato un valore complessivo di 9,5 miliardi di euro di fatturato. Una manifestazione, sospesa a gennaio a causa dell'inasprirsi della pandemia, fortemente voluta per dare un segnale di ripresa a tutto il comparto. Al Sigep di Rimini la Conpait ha svolto un ruolo da protagonista indiscusso. Il presidente nazionale Angelo Musolino, insieme ai tanti colleghi e presidenti delle altre regioni italiane, è riuscito nell'intento di attrarre consensi e partecipazione. Nello stand B5 spazio ai dolci ed alle passioni dei pasticceri associati. «Formazione ed inclusione», le due parole maggiormente utilizzate dal presidente per descrivere la Confederazione durante il talk show nella «Pastry Arena». Nell'area più prestigiosa della fiera, sono stati intervistati dal giornalista Antonio Iacona anche il presidente di Cast Alimenti Vittorio Santoro e Dario Mariotti responsabile formazione manageriale che hanno manifestato stima e vicinanza a Conpait, e poi spazio ai maestri campani Gennari Volpe, Antonio Liccardo e Vincenzo Postiglione che hanno deliziato i palati con babà e sfogliatelle.

Il merito maggiore di Musolino e della Conpait è quello di continuare a creare rapporti e partnership importanti per tutto il mondo della pasticceria. Gli sponsor e gli iscritti si moltiplicano di iniziativa in iniziativa. Pronta anche la nuova rivista di settore, «Pasticceri d'Italia», a tema pasquale. I tanti visitatori e gli esperti di settore

hanno potuto partecipare alle masterclass ed alle demo nello stand della Fiera di Rimini. Dalla torta mamertina di Carmelo Caratozzolo ai celli ripieni di Renato Zara, dalle ciambelline alle nocciole di Massimo Chierico ai dolci di nonna Vincenza di Issam Jaadar, dalla torta cò bischeri di Armando Piccolo alla Medma di Michelangelo Garruzzo, dal turdillo di Mario Lanzillotta all'incanto di Ciro Chiazzolino, dai dolci del territorio di Roberto Miranti allo gnocco fritto di Marco Carelli fino ai mostaccioli di Scanno di Angelo Di Masso, alla pignolata messinese di Giuseppe Arena, alle piparelle di Soccorso Colosi, al babà di Vincenzo Postiglione e la pastiera di Antonio Liccardi. Passando per le lunachine, i dolci del territorio di Allen Boben e Alessandro Foirucci, i tozzetti al burro di Massimo Chierico ed il gelato di Agetano Vincenzi. Tra

le curiosità da registrare il gelato bronzato in onore dei Bronzi di Riace dal maestro gelatiere Davide Destefano. I primi due giorni, sabato e domenica, hanno registrato presenze ed ulteriori apprezzamenti. Soprattutto con la Fic, la Federazione italiana cuochi e con tutti gli sponsor. Al Padiglione B5 si sono alternati Fabio Gallo, Valerio Angelino Catella,



Andrea Monastero, Lorenza Lo Presti, Alessandro Circiello, Giuliano Francesco, Alessandro Laudadio, Alberto Valentini. E poi ancora: Renato Zara, Issam Jaadar, Soccorso Colosi, Emanuele Corliano, Angelo Cardella, Rocco Scutellà, Riccardo Magni, Armando Palmieri, Armando Piccolo, Martina Occhipinti e Francesco De Padova. Coordinati magistralmente da Peppe Leotta.

Sigep è stato anche il punto di incontro per lo scambio di idee, tendenze e visioni presentate ogni anno dai più importanti esperti e opinion leader del settore. E la Conpait non poteva certamente mancare. Riflettori accesi su competizioni internazionali, dimostrazioni, talk show, workshop e incontri di formazione. «Un'occasione unica per scoprire i nuovi scenari legati al cambiamento epocale del fuori casa e come questa trasformazione rivoluzionerà il modo di fare business, sia delle aziende, che di tutti i professionisti che operano nel settore», ha voluto rimarcare il presidente nazionale Angelo Musolino. Infine la bella sorpresa finale con i campioni del mondo di pasticceria, Lorenzo Puca, Massimo Pica e Andrea Restuccia che hanno fatto capolino alla Conpait per poi essere premiati dal presidente Musolino. ●

A PALMI IL CONCERTO DEL TRIO D'ARCHI DI FIRENZE

Domani, domenica 20 marzo alla Casa della Cultura di Palmi, alle 18, il concerto di Tullio Solenghi con il Trio d'Archi di Firenze, composto dai violinisti Maria Serena Salvemini e Daniela Carabellese e dal pianista Pietro Laera.

La manifestazione, realizzata con il sostegno del Ministero della Cultura, della Regione Calabria e della Città Metropolitana di Reggio Calabria,

è il quinto appuntamento della stagione musicale AMA Calabria a Palmi.

Di particolare interesse il programma che alterna opere per 2 violini e pianoforte, per duo violino pianoforte e violino solo di Dmitrij Dmitrievič Šostakovič, Pablo de Sarasate, Manuel De Falla, Fritz Kreisler, Niccolò Paganini, Pablo de Sarasate, Astor Piazzolla, Ante B.K. ●



MELBOURNE: PICNIC "SOVERITANO" RACCOLTA FONDI PER LA "GARIBALDINA"

S'incorre a volte nell'errore di pensare che le nostre comunità all'estero, pretendano qualcosa dalla nostra regione o ancor peggio si pensa che i nostri Calabresi all'estero si vergognano delle proprie "radici", niente di più errato. Sono divenuti ormai cittadini di altre Nazioni, in cui hanno messo radici, hanno costruito la loro vita ed è errato considerarli quando rientrano sul nostro territorio emigrati, sfatiamo quel'idea che non corrisponde più alla realtà dei nostri giorni, loro si sono distinti nelle Nazioni, affermandosi, creandosi reti sociali e quasi sempre divenendo business man-woman, sempre pronti non a chiedere ma a dare alla Calabria, esisterà sempre in loro, un filo invisibile che lega il loro cuore ha il proprio territorio. Domani, 20 marzo, a Melbourne (Australia) la comunità di Soveria Mannelli, organizzerà "Pic-Nic Soveria Mannelli", per una raccolta



fondi, il cui ricavato sarà totalmente devoluto alla squadra di calcio la "Garibaldina".

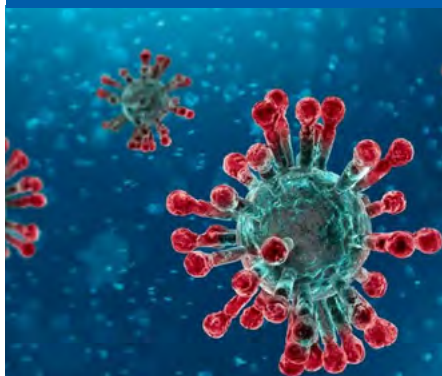
Nel mese di gennaio Sam Sposato presidente del Calabria Club di Melbourne e presidente onorario di Casa Calabria International, in vacanza in Calabria è stato invitato dal presidente Mercuri dalla locale

squadra di calcio la "Garibaldina" a visitare il territorio, le attività produttive, la squadra di Soveria Mannelli e ha incontrato le famiglie dei soveritani che vivono a Melbourne, rimanendo entusiasta della realtà del borgo del Reventino e dello spirito agonistico dei giovani della "Garibaldina". I Soveritani di Melbourne unitamente al presidente Sposato hanno deciso di sostenere lo spirito che muove la "Garibaldina". Lo sport lancia un messaggio importante e forma i nostri giovani: si vince grazie al gioco di squadra e costanza, queste due motivazioni sono stati la base del successo dei nostri Calabresi all'estero, non demordere dinanzi alle avversità, lavorare con spirito di cooperazione e con costanza!

Anche se virtualmente con un collegamento online i Soveritani di Melbourne incontreranno il sindaco di Soveria Mannelli, il presidente Mercuri e i giovani della "Garibaldina". Il calcio è musica, danza e armonia. E non c'è niente di più allegro della sfera che rimbalza da Soveria Mannelli a Melbourne: non abbiate mai timore di tirare, i rigori li sbaglia solo chi non ha il coraggio di tirarli. ●

(Enrico Mazzone)

SITUAZIONE COVID CALABRIA



Venerdì 18 marzo 2022
 +2.984 positivi